

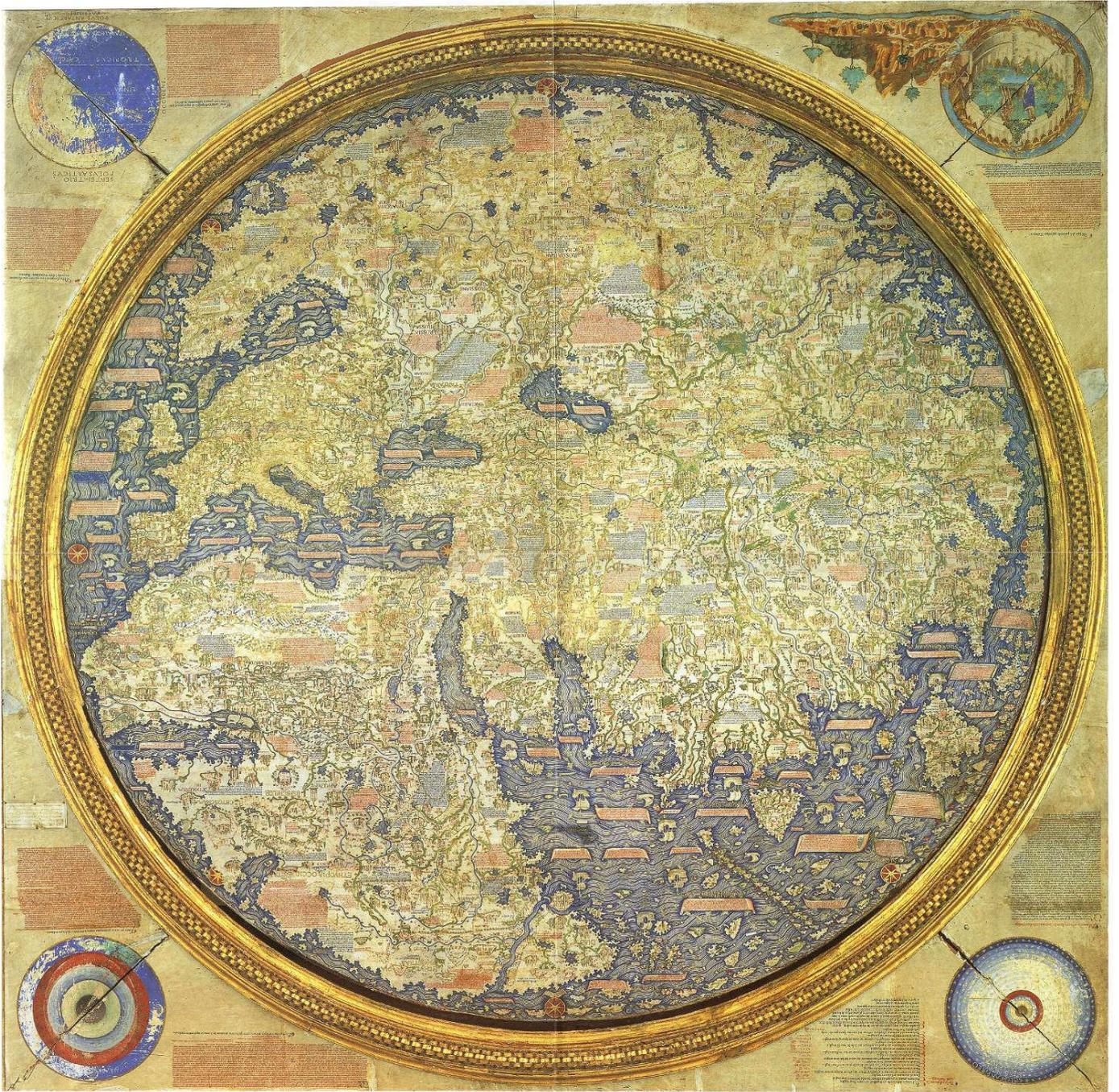
Giornate di Primavera 23-24 marzo 2019

LENO - VILLA BADIA

MOSTRA CELEBRATIVA DI GIULIO ALENI

LE MAPPE CINESI E IL PLANISFERO DI ALENI

Il Mappamondo di Fra Mauro (1450)



Fra' Mauro, *Mappamondo*, cm 230 x 239, Biblioteca Marciana. Venezia.

Il Mappamondo di Fra Mauro, databile all'anno 1450 ca., è uno dei più preziosi e più noti cimeli conservati nella Biblioteca Marciana di Venezia.

Composto dal monaco camaldolese Mauro (Murano, XV secolo–1460), il quale visse e operò lungamente nel monastero dell'Isola di San Michele a Venezia, esso può ritenersi per la sua fattura, per l'aspetto monumentale e, ancor più, per la storia della sua composizione e per il contenuto geografico, uno dei più importanti documenti della cartografia veneziana nel periodo di transizione fra la concezione medievale del mondo e le nuove conoscenze apportate dai viaggi di esplorazione e dalle navigazioni.

L'opera è manoscritta su fogli di pergamena incollati a un supporto ligneo (cm 230 x 230 ca.), fittamente annotati di iscrizioni (circa 3000) contenenti informazioni e notizie di ogni sorte sui vari luoghi del mondo per come esso era concepito prima della scoperta delle Americhe.

Kangnido – 1470

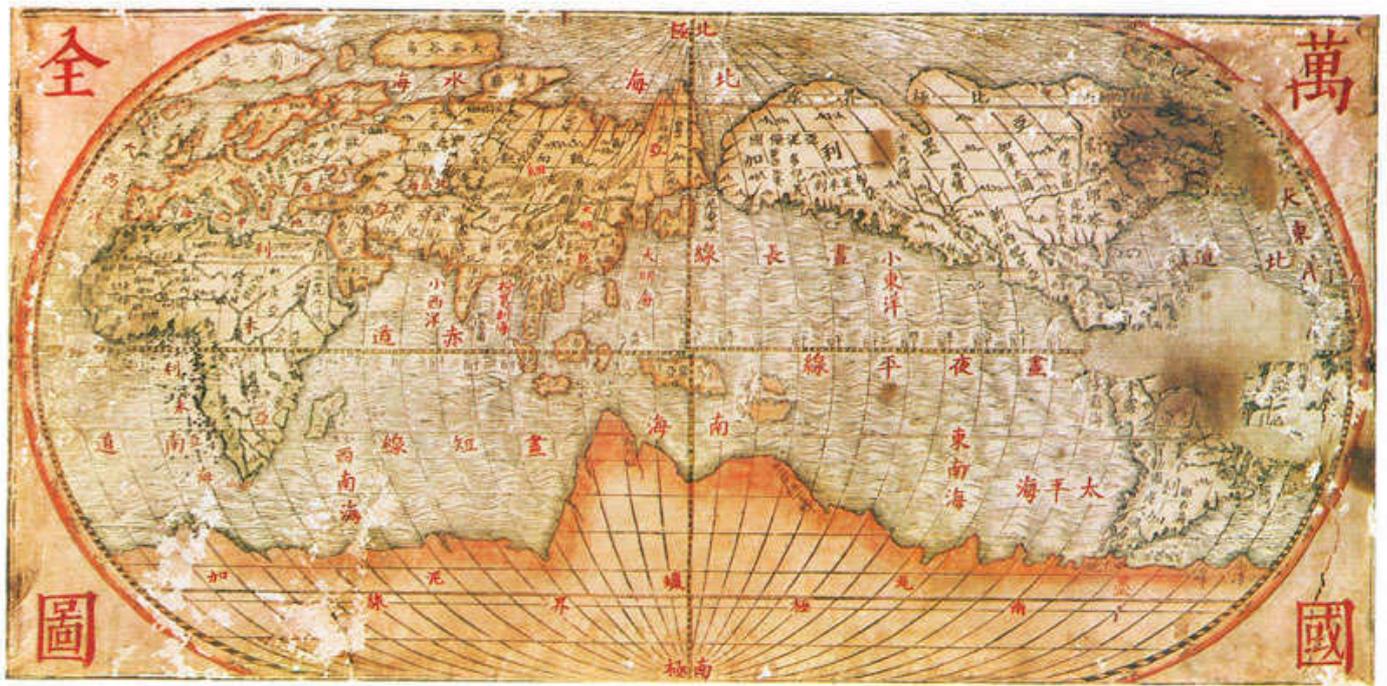


Kangnido, Mappa Generale delle distanze e delle capitali storiche, Korea 1470 circa. Inchiostro e pittura su carta. 220 x 289 cm. Honkoo-ji Tokiwa Museum of Historical Materials, Shimabara, Nagasaki, Giappone.

Basata su due mappe cinesi del XIV sec. 声教广被图 *shēng jiào guǎng bèi tú* (Grande Mappa con la pronuncia dei nomi dei luoghi) e 混一疆理图 *Hùn yī jiāng lǐ tú* (Mappa Generale delle distanze con indicazione delle capitali storiche [della Cina]). Entrambe le mappe erano state portate in Corea nel 1368, unite in una unica mappa nel 1402 circa.

La mappa, curata da Quán Jīn 权近 e Lǐ Huì 李荟., venne creata nel secondo anno della dinastia Joseon, nell'ambito di un progetto culturale teso a rendere illustre la dinastia appena fondata. E' la seconda mappa dell'Asia Orientale ancora esistente e anche in questa si nota la punta sud dell'Africa delimitata dall'oceano.

Le mappe di Giulio Aleni

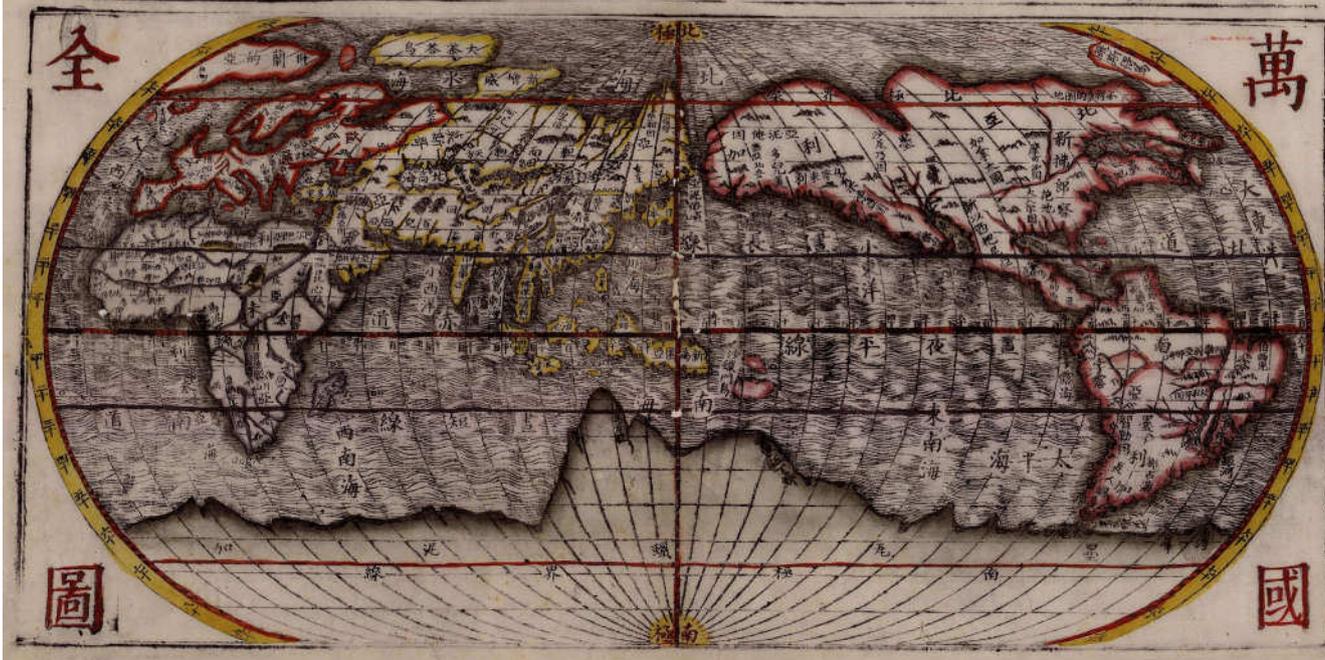


Veneranda Biblioteca Ambrosiana 1623

萬國圖小引

造物主化成十二重天而火氣水土四行從輕至重
漸次相裊地在天之中形圓而德方永不遷移東西
南北之名上下中外之分人皆從厥所居以定實則
無往非中也地與天同一團體度數相應故畫地必
取規於天有黃赤二道南北二極冬夏二至經緯
之度各三百有六十地圖亦倣此以成然地既形圓
則畫之以毬最能像象惟是畫之平面不免展為長
形如剖柑皮而伸之者然天下萬方總分為五大州
曰亞細亞曰歐邏巴曰利未亞曰亞墨利加曰墨瓦
蠟尼加又此各州中分大小無算之國小圖不能盡
筆也茲不過述其大約云耳噫五州之大萬國之衆
其於上天不過圈中之一點也吾所居之邦又五州
之一點也吾之所駐足又大邦之一點也今我比天
為何如乎我比天地之 大主又為何如乎則我正
似點中之一點而無處可覓我矣願我身之在天地
雖為甚微而一點靈才為 造物主所賦自能包括
天地而明天地萬物之 真主所謂人身一小天地
也信爾以此形軀之至小則何處可生倨傲之情以
此靈心之至大則無可自棄自賤之理果知乎此則
天地在目豈徒然哉

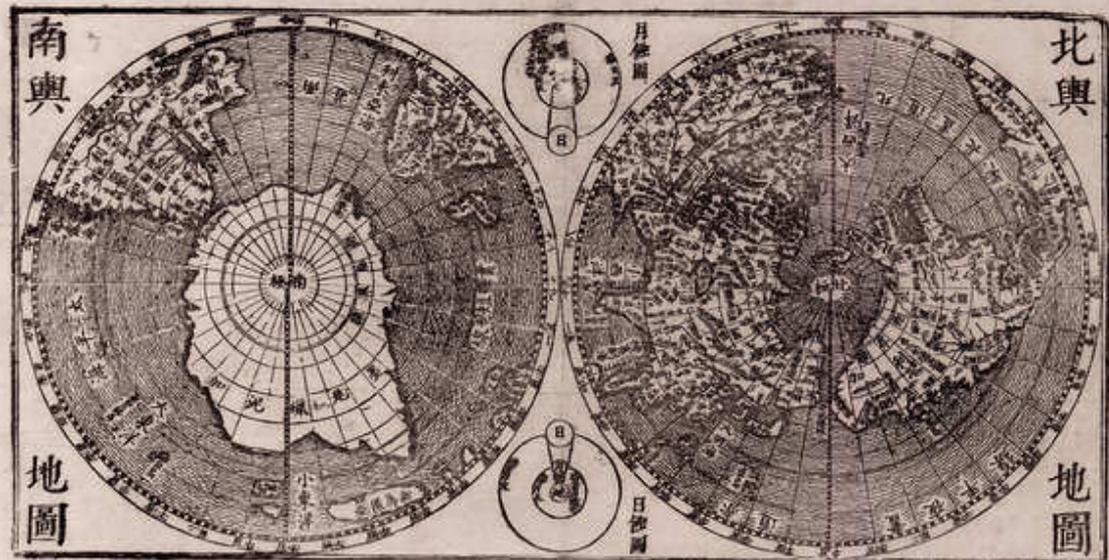
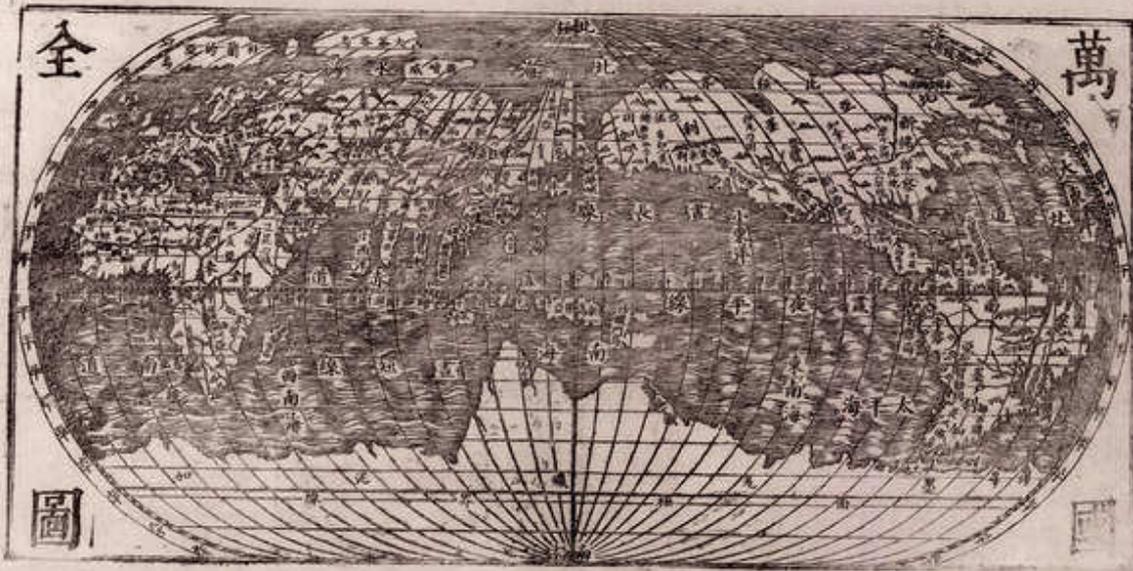
西海艾儒略敬題



萬國圖小引

造物主化成十二重天而火氣水土四行從輕至重漸次相裊地在天之中形圓而德方永不遷移東西南北之名上下中外之分人皆從厥所居以定實則無往非中也地與天同一團體度數相應故畫地必取規於天大有黃赤二道南北二極冬夏二至經緯之度各三百有六十地圖亦倣此以成然地既形圓則畫之以繩最能像象惟是畫之平面不免展為長形如割柑皮而伸之者然天下萬方總分為五大州曰亞細亞曰歐邏巴曰利未亞曰亞墨利加曰墨瓦瓊尼加又此各州中分大小無算之國小國不能盡畫也茲不過述其大約云耳噫五州之大萬國之衆莫於上天不過圓中之一點也吾所居之邦又五州之一點也吾之所駐足又大邦之一點也今我比天為何如乎我比天地之 大主又為何如乎則我正似點中之一點而無處可覓我矣願我身之在天地雖為甚微而一點靈才為 造物主所賦自能包括天地而明天地萬物之 真主所謂人身一小天地也信爾以此形軀之至小則何處可生倂倂之情以此靈心之至大則無可自棄自賤之理果知乎此則 大地在日豈徒然哉

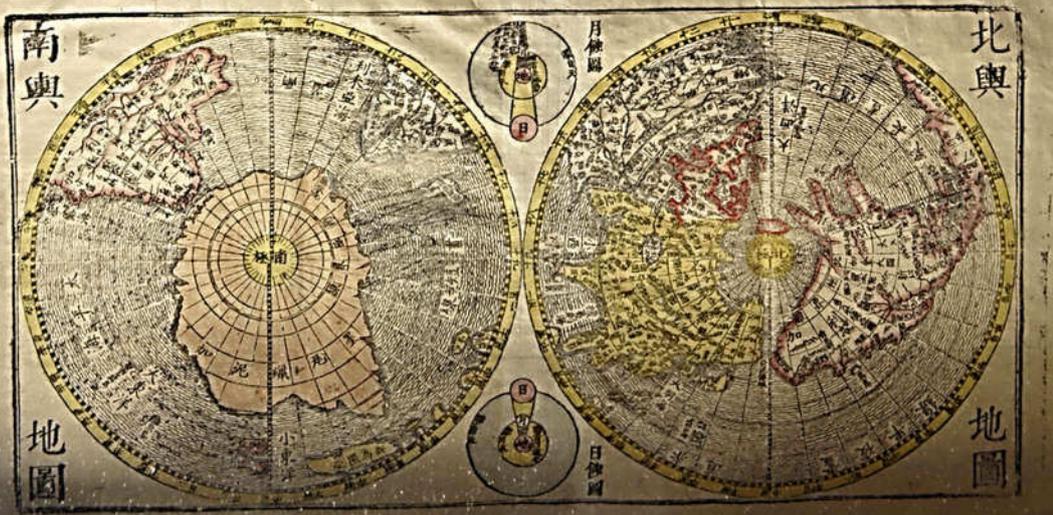
西海文儒略敬題



萬國圖小引

造物主化成十二重天而火氣水土四行從輕至重
 漸次相畏地在天之中形圓而德方永不遷移東西
 南北之名上下中外之分人皆從厥所居以定實則
 無往非中也地與天同一圓體度數相應故畫地必
 取規於天天有黃赤二道南北二極冬夏二至經緯
 之度各三百有六十地圓亦倣此以成然地既形圓
 則畫之以程最能像象惟是畫之平面不免展為長
 形如剖柑皮而伸之者然天下萬方總分為五大州
 曰亞細亞曰歐羅巴曰利未亞曰亞墨利加曰墨瓦
 羅尼加又此各州中分大小無算之國小國不能盡
 筆也茲不過述其大約云耳噫五州之大萬國之衆
 其於上天不過圓中之一點也吾所居之邦又五州
 之一點也吾之所駐足又大邦之一點也今我比天
 為何如乎我比天地之 大主又為何如乎則我正
 欲擊中之一點而無處可覓我矣願我身之在天地
 雖為其微而一點靈才為 造物主所賦自能包括
 天地而明天地萬物之 真主所謂人身一小天地
 也信爾以此形軀之至小則何處可生倣倣之情以
 此靈心之至大則無可自棄自賤之理果知乎此則
 天地在日豈徒然哉

西海艾儒略敬題



Biblioteca Braidense, 1646

1763 – La mappa dell'ammiraglio Zhenghe (郑和)



1763 mappa dell'ammiraglio Zheng He, Collezione privata Liu Gang. Carta di bambù, 59.6cm x 41.7cm, dipinta a inchiostro e colore.

Questa mappa, evidentemente basata sulle mappe dei gesuiti (nella didascalia accanto all'Europa il dio cristiano è scritto "Shang-di" 上帝 come in Matteo Ricci), è stata al centro di una nota polemica, sostenuta nel libro *1421: La vera storia della spedizione cinese che scoprì l'America*, da Gavin Menzies, un ufficiale della marina inglese, secondo il quale la flotta di Zheng He avrebbe raggiunto l'Australia, la Nuova Zelanda, le Americhe, l'Antartico, la costa settentrionale della Groenlandia ed il Passaggio a nord-est.

L'ipotesi è stata completamente respinta dagli storiografi: l'uso della Proiezione di Mercatore, l'accurata determinazione della longitudine, l'orientamento basato sul Nord, erano sconosciuti nelle migliori mappe sia europee che asiatiche (vedi ad esempio la mappa Kangnido e la mappa di Fra Mauro); inoltre un errore come "Isola di California" era comunemente riportato nelle mappe europee del XVI-XVIII secolo, e il nome America (Yā mò lì jiā 亞墨利加) non poteva essere certo conosciuto agli inizi della dinastia Ming.

Quindi la didascalia della mappa che la dice disegnata da 莫易同 Mò Yìtóng, un suddito, a metà autunno dell'anno di Qianlong Gui Wei (1763), è da considerarsi attendibile.

1780 - Jingban tianwen quantu 京板天文全图
(Edizione di Pechino della mappa completa basata sull'astronomia)



Collezione del Woodson Research Center, presso la Fondren Library della Rice University, Houston, Texas. Cm 115 x 69.

La mappa 京板天文全图 *Jīngbǎn tiānwén quántú* venne prodotta verso il 1780 dallo studioso cinese Mǎ Junliáng 马俊良, celebre per la sua abilità di cartografo. Vi sono incluse tre rappresentazioni del mondo: una mappa tradizionale cinese, una derivata dai mappamondi dei gesuiti, una mappa cinese dell'emisfero orientale.